

Egregio CDA,

in risposta al quesito posto da Francesco Ambrosio con e-mail datata 26 settembre 2016 il Collegio dei Probiviri esprime il seguente parere:

Il Collegio dei Probiviri ritiene che le mail ricevute dalla segreteria AIIMF siano poco chiare e per nulla circostanziate ma chiaramente aggressive e minacciose nei toni e nei contenuti, tanto da indurre la segreteria AIIMF a utilizzare nella risposta la parola “esposto” che nulla a che vedere con l'intera vicenda.

Il signor Angelo non specifica e non dà prova di alcun episodio preciso di uno scorretto comportamento della collega e solamente dichiara di citarne le parole, mettendole tra virgolette.

È possibile che un comportamento poco adeguato possa essere messo in atto da un insegnante diplomato del Metodo Feldenkrais®, neppure associato, ma i testi delle mail hanno un carattere veramente troppo ambiguo e generico per credere si tratti semplicemente di una persona che volendosi avvicinare al Metodo Feldenkrais® abbia avuto una brutta esperienza.

Molto chiaro invece è l'allusione all'abusivo esercizio della professione medica, articolo 348 del codice penale, riferendosi all'Integrazione Funzionale, reato derubricato (cioè reato di minore gravità) ma sempre presente nel nostro ordinamento.

Non riteniamo opportuno che il CdA contatti telefonicamente il Sig. Angelo poiché non sembra essere in buona fede e al massimo consigliamo di scrivergli una risposta estremamente generica, quale “Il CdA si occuperà della sua rimostranza” o addirittura nulla.

Dalle mail ricevute sembra quasi che il Sig. Angelo porti l'AIIMF a giustificarsi e spiegarsi sulla questione delle professioni sanitarie. Essere trascinati in questo terreno è molto pericoloso ed è meglio che tutta la comunicazione ufficiale dell'AIIMF sia impostata su ciò che è il Metodo Feldenkrais® e non su quello che non è.

Si ritiene inoltre che sia opportuno prendere informazioni sull'insegnante coinvolta, contattando l'organizzazione del Training che l'ha diplomata ed eventualmente avvisarla di cosa sta accadendo.

Il Collegio dei Probiviri

Valentina De Giovanni
M. Graziella Locatelli
Angelina Pozza